

## ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE "ASCOLI CENTRO - D'AZEGLIO"

Ascoli Piceno - V. Malaspina, 2 - Tel. 0736 258416 Fax 0736 256339

C.F. 92053550445 - Sito Web: [www.ascolicentro.gov.it](http://www.ascolicentro.gov.it) C.M. APIC83000G

E-mail istituzionale: [apic83000g@istruzione.it](mailto:apic83000g@istruzione.it) E-mail Pec : [apic83000g@pec.istruzione.it](mailto:apic83000g@pec.istruzione.it)



# DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA REGOLAMENTO

## ARTICOLO 1 DEFINIZIONE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. L'emergenza sanitaria in atto per la diffusione epidemica del Covid\_19 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la **possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche** delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)
2. La **Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI)**, intesa come **metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento**, è rivolta e messa in atto per norma agli alunni dell'IC qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere del tutto e nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.
3. La progettazione della didattica in modalità digitale nell'ISC **tiene conto del contesto** e **assicura la sostenibilità delle attività proposte** e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.
4. I team docenti e i Consigli di classe hanno il compito di **rimodulare le progettazioni didattiche** individuando i **contenuti essenziali delle discipline**, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di **porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento** per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

## ARTICOLO 2 - PIATTAFORMA IN USO

1. L'IC Ascoli centro D'Azeglio utilizza per la DDI la **piattaforma didattica WESCHOOL**.

2. Attraverso le sezioni da cui è composta (Wall, Board, Test, Registro) i docenti inseriscono contenuti, riproducono videotutorial delle loro stesse lezioni, propongono test di verifica formativa, interagiscono con gli alunni.
3. Le videolezioni in modalità sincrona si svolgono attraverso le piattaforme di videoconferenza a disposizione nell'area live di Weschool (G meet, Microsoft teams, Jitsi meet)
4. L'IC tiene traccia formale delle attività di DDI (presenze e contenuti trattati) sul registro elettronico Nuvola, in dotazione alla scuola per la didattica in presenza. Il registro di Nuvola è usato anche per inserire attività didattiche in asincrono e per ricevere lavori, compiti degli alunni, comunicazioni personali scuola/famiglia. Il docente, anche in relazione alle disponibilità di connessione o di competenze digitali degli alunni/famiglie stabilisce la prevalenza dell'uno o dell'altro strumento di interazione con gli alunni
5. E' cura del docente non inserire le attività didattiche in modo generalizzato in entrambe le piattaforme.
6. Il docente curerà di rendere agevole e chiaro per gli alunni il percorso didattico sulla piattaforma per non ingenerare confusione e dispersione.

### **ART. 3 MODALITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

1. La DDI viene attivata in **lockdown** o in **modalità blended** (mista: alunni in presenza/alunni in remoto della stessa classe)
2. I destinatari della DDI sono:
  - a) Tutti gli alunni in caso di lockdown previsto da autorità competenti (Regione, Comune, Presidenza del Consiglio...)
  - b) Classi o gruppi di classi interamente indirizzati a quarantena cautelativa dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASUR
  - c) Gruppi parziali di studenti di una o più classi indirizzati a quarantena dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASUR
3. La modalità blended non viene applicata per la scuola dell'infanzia
4. L'IC definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata in un equilibrato bilanciamento di attività sincrone e asincrone.
5. Le attività di DDI in lockdown totale o parziale (intere classi) si svolgono al mattino. Al pomeriggio e comunque non oltre le ore 16 possono essere inserite le attività in asincrono nell'aula virtuale o nel registro elettronico.
6. I docenti non possono inserire le stesse attività asincrone in entrambe le piattaforme in uso (Weschool e Registro elettronico Nuvola)
7. La DDI viene impartita per un numero di ore così individuato:  
SCUOLA DELL'INFANZIA: 10 ORE settimanali

SCUOLA PRIMARIA: 15 ORE settimanali (10 per le classi prime) (di cui almeno 12/7 di attività sincrona)

SCUOLA SECONDARIA: 18 ORE settimanali (di cui almeno 14 di attività sincrona) in modo proporzionale alla quantità oraria settimanale di ogni disciplina e secondo un calendario organizzato dai team docenti/Consigli di classe.

8. Nella DDI l'unità oraria viene rimodulata a seconda delle singole situazioni e a seconda dell'ordine di scuola/età degli alunni e comunque non può superare i 60 minuti comprensivi delle operazioni di collegamento e di registrazione delle presenze.
9. E' inteso che nella modalità blended, la DDI avrà le riduzioni di cui ai punti 7. e 8. solo per gli alunni che seguono le attività a distanza
10. Avendo per definizione la DDI carattere di urgenza e di emergenza, le comunicazioni alle famiglie sulla scansione oraria, sui contenuti, sulla sua attivazione possono essere inserite anche a stretta scadenza per il tramite del Registro Elettronico Nuvola > documenti per classe o documenti per alunno.
11. Ad esclusione del lockdown dell'intero istituto, in cui il servizio viene erogato nella sua interezza, l'attivazione della DDI può dipendere anche da dinamiche organizzative specifiche dipendenti sia dalla compresenza di classi a distanza e in presenza sia dall'organico sufficiente per garantire entrambe le modalità.
12. La scuola pone in essere tutte le strategie organizzative e gli investimenti necessari per coadiuvare le famiglie e permettere a tutte/i l'accesso ai mezzi informatici necessari per la DDI

#### **ART.4 DDI nella SCUOLA dell'INFANZIA**

1. Le attività di DDI nella scuola dell'infanzia hanno lo scopo principale di non interrompere le relazioni tra docenti e bambine e bambini, un rapporto che comunque cambia d'intensità emotiva, di vivacità e di ricchezza di esperienze condivise.
2. Le docenti sviluppano attività, per quanto possibile in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, mediante messaggi vocali o video, veicolati attraverso la piattaforma Weschool o il registro elettronico.
3. Le attività didattiche in DDI seguono anche per l'infanzia un orario/programma di incontri strutturato, predefinito e comunicato periodicamente alle famiglie
4. Le attività da proporre si identificano principalmente in messaggi del personaggio mediatore; video letture di storie, fiabe, filastrocche, tutorial per realizzare attività costruzioni, doni per le feste; approfondimenti e articoli per i bambini e genitori; lezioni virtuali sincrone e asincrone.

5. Le attività di DDI alla scuola dell'infanzia presumono un ruolo attivo dei genitori come facilitatori e partner educativi a partire dalla progettazione del momento dell'incontro.

#### **Art. 5 VERIFICHE E VALUTAZIONE NELLA DDI**

1. I test di verifica nelle attività di DDI si intendono in via prioritaria a carattere formativo in quanto strumenti per verificare non solo l'acquisizione dei contenuti elaborati in tale modalità ma anche l'efficacia del percorso dai metodi inconsueti e innovativi (modalità di interazione e di trasmissione, livello di relazione educativa, realizzazione dell'inclusione ecc...)
2. Nel caso di DDI per gruppi di alunni le eventuali verifiche sommative proposte agli alunni in presenza verranno sottoposte agli alunni a distanza in tempi successivi al loro rientro (come di consueto per un'assenza per malattia)
3. Nel caso di DDI in lockdown totale per brevi periodi le verifiche preferibilmente vanno rinviate al periodo di attività in presenza
4. Nel caso di lockdown totale per periodi superiori ai 40 giorni valgono come criteri di valutazione di base quelli approvati dal C.d.D nell'a.s.2020 2021 con prot. .... eventualmente integrati se le tempistiche emergenziali dovessero allungarsi ulteriormente.

#### **ART.6 RICEVIMENTI E COLLOQUI**

1. Le classi virtuali sono utilizzate anche per i colloqui scuola-famiglia svolti in modalità di videoconferenza
2. Gli incontri online sono previsti per tutti e tre gli ordini di scuola, nelle date previste dal calendario degli adempimenti.
3. Nelle rispettive classi, sulla piattaforma Weschool, è pubblicato un link che permetterà ai genitori di entrare nell'aula virtuale, secondo un orario prestabilito e su invito di un docente, al fine di evitare ogni interferenza con altri e di garantire così il rispetto della privacy. I criteri e le modalità dettagliate saranno a cura dei tre ordini di scuola.
4. Il tempo disponibile previsto per ciascun alunno è di 5/7 minuti.
5. Per esigenze particolari e personali i genitori possono richiedere un incontro con i docenti e viceversa. A tale proposito devono prendere appuntamento con gli insegnanti della classe che li incontreranno online sulla piattaforma Weschool, secondo le stesse modalità dei colloqui generali.
6. Gli incontri di cui al punto 5. per la Scuola Secondaria potranno svolgersi nelle ore disponibili dei singoli docenti, come da calendario messo all'albo, mentre per la Scuola Primaria il martedì pomeriggio, nell'orario della programmazione settimanale.

## ART. 7 CODICE DI COMPORTAMENTO - STUDENTI

Le attività a distanza sono una modalità nuova di insegnamento/apprendimento ma sono a tutti gli effetti all'interno del tempo scuola. E' necessario stabilire delle regole che definiscano anche il modo in cui stare in classe, seppure virtuale.

Il codice di comportamento si riferisce prioritariamente alla scuola primaria e secondaria.

1. Tutti –alumni e docenti- debbono indossare sempre le cuffiette auricolari per partecipare alla lezione, per motivi di concentrazione e di privacy
  2. E' necessario essere puntuali agli orari settimanali stabiliti dagli insegnanti per l'inizio delle video lezioni.
  3. L'identità dell'alunno/a deve essere definita e riconoscibile attraverso il nome e il cognome scritti sulla piattaforma (no nickname)
  4. Si accede all'aula con microfono disattivato. L'eventuale accensione è richiesta dal docente o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno.
  5. La webcam deve essere sempre accesa e inquadrare lo studente stesso in primo piano e in un ambiente adatto all'apprendimento.
  6. E' vivamente consigliato utilizzare dispositivi adatti alla DDI: pc o tablet; si deve evitare il più possibile lo smartphone come device regolarmente usato durante lezioni
  7. La chat della videolezione va utilizzata in modo opportuno e adeguato al contesto scolastico, solo per motivi legati all'attività che si sta svolgendo e mai per commenti personali o fuori contesto.
  8. Bisogna rispettare i turni di parola tra studenti e insegnanti.
  9. E' vietato silenziare i microfoni dei compagni o fare screenshot della schermata.
  10. La video lezione è una lezione scolastica; come in classe non si può mangiare liberamente o usare il cellulare.
  11. E' necessario come nella classe in presenza, fare rete tra i compagni, per darsi una mano nell'utilizzo degli strumenti tecnologici e nella comprensione della video lezione.
  12. Solo su sollecitazione dell'insegnante e/o previa richiesta è possibile allo studente inserire materiali e documenti in piattaforma
  13. E' compito dello studente prendere visione del materiale caricato dagli insegnanti sulla piattaforma.
  14. La presenza del genitore può essere utile solo in una fase iniziale e/o per studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica.
- In tutte le altre situazioni è fortemente raccomandato, per quanto possibile, che il genitore lasci uno spazio autonomo al/la ragazzo/a.**

**Non è opportuno per ovvi motivi educativi e didattici che il genitore suggerisca risposte o consigli comportamenti all'alunno/a durante la lezione.**

Se l'alunno/a dovesse infrangere le regole di comportamento, può essere espulso/a dalla classe virtuale ed essere sanzionata/o con l'annotazione disciplinare sul registro elettronico

#### **ART. 8 CODICE DI COMPORTAMENTO - DOCENTI**

1. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto come ambiente digitale di riferimento per la gestione delle attività sincrone a asincrone.
2. All'inizio del meeting l'insegnante ha cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze e riportarle sul registro elettronico Nuvola.
3. Sul registro elettronico Nuvola il docente inserisce nel giornale di classe il contenuto delle attività proposte
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività di DDI in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi (orari, mole di lavoro, tempistiche del lavoro domestico di consolidamento).
5. Le attività in modalità asincrona possono essere previste anche su base plurisettimanale.
6. Le video lezioni in diretta possono comprendere anche momenti di verifica formativa degli apprendimenti e del percorso didattico generale.
7. Il materiale di supporto all'attività di DDI (video lezioni strutturate, video tutorial, filmati di youtube, tabelle di presentazione...) viene predisposto e indicato dall'insegnante.
8. L'insegnante, nell'ambito delle ore assegnate alla propria classe, può costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività a piccoli gruppi o in compresenza con altri docenti.
9. L'ingresso nelle classi virtuali è equiparato all'ingresso nelle classi: non è possibile utilizzare l'aula virtuale in modo estemporaneo, fuori degli orari previsti e per motivazioni che non siano attinenti alla didattica o previsti dalla programmazione di classe.
10. Ogni necessità di accesso alla piattaforma al di fuori di quanto previsto per la didattica deve essere condivisa e rappresentata al Referente/Coordinatore di classe